

COMUNE DI PALERMO

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N. 524

Palermo 22/12/2021

Oggetto: Proposta di Delibera della Giunta Comunale n. 463 del 16 Dicembre 2021 avente ad Oggetto: *“IX Variazione di Bilancio ai sensi dell’art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021”, e rettifica parziale della D.G.C. n.320 del 13/12/2021 con oggetto “VIII Variazione di Bilancio ai sensi dell’art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021”.*

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Vista

la proposta di deliberazione di cui in oggetto, con la quale si propone di dare attuazione, a quanto previsto all’art. 5 della L.R. n. 13 del 15/06/2021 e cioè *“per conseguire l’obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali”*

Premesso

- CHE il Consiglio Comunale con atto n. 385 del 30/12/2020, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione 2020/2021;
- Che la Giunta Comunale con atto n.344 del 31/12/2020, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 comprensivo del Piano della Performance;
- CHE la Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, al comma 3-bis dell’art. 106 ha differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 31 gennaio 2021 e che dopo ulteriori differimenti, il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all’articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, è stato differito al 31 luglio 2021;
- CHE tale termine è spirato, senza che l’Ente abbia provveduto all’approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e pertanto, ai sensi dell’art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, si trova in gestione provvisoria;

Considerato

CHE l’art. 5 della L.R. 13 del 15/06/2021 all’oggetto *“norme in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio”* pubblicata sulla GURI n. 26 del 18/06/2021 ha disposto che *“Per il triennio il 2021 - 2023, per conseguire l’obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni, in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della Giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del Consiglio ai sensi dell’articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni”.*

CHE sono pervenute da parte dei Dirigenti di Area/Settori/Servizi/Uffici autonomi di questo ente richieste di variazione di bilancio ai sensi della citata legge regionale 13/2021, per le motivazioni in esse riportate, allegate all'atto sottoposto a parere, per farne parte integrante e sostanziale, che è possibile soddisfare;

CHE la circolare 26 agosto 2021 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica ha chiarito che la disciplina transitoria dettata dalla norma di cui all'art. 5 L.R. 13/2021 si ritiene applicabile anche agli Enti locali che abbiamo dichiarato il dissesto finanziario o che hanno in corso la procedura di Riequilibrio Pluriennale;

Richiamata

La proposta oggetto del presente parere, nel suo complesso, per così come formulata;

Preso atto

- CHE le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio potranno essere effettivamente impegnate ed utilizzate nei limiti consentiti dalla legislazione vigente e dai principi contabili;
- CHE le variazioni di bilancio di cui alla proposta di deliberazione in oggetto, in quanto costituenti esclusivamente partite auto bilancianti e non richiedenti alcuna imputazione di spesa a carico di risorse proprie del bilancio, non incidono sugli attuali precari equilibri di bilancio, come illustrati dal Ragioniere Generale nell'ambito delle relazioni inviate *ex art.147 quinquies* del D. Lgs. n.267/2000, nonché in omaggio agli artt. 35 e seguenti del Regolamento di Contabilità;
- CHE con atto della Giunta Comunale si provvederà a modificare il Piano Esecutivo di Gestione in conseguenza delle variazioni approvate con il presente provvedimento;
- CHE la presente variazione dovrà essere sottoposta a ratifica da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- CHE i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli sono espressi in seno alla proposta di deliberazione sottoposta a parere;

Considerato

- CHE lo scrivente Collegio dei revisori, si era già espresso con il parere di cui alla nota prot. n. 422 del 23.11.2021, secondo il quale *“il Comune di Palermo, al fine di conseguire il pieno utilizzo dei fondi extracomunali ed evitare, la revoca degli stessi, [può] procedere ad eseguire variazioni di bilancio anche relativamente alle annualità successive all'ultima risultante nell'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Comunale, che è relativo al triennio 2020/2022, provvedendo alla iscrizione di tutti gli interventi finanziati a valere su fondi nazionali ed Europei”*;

ESPRIME

Per quanto di propria competenza, **parere favorevole** alla proposta in oggetto, facendo carico all'Ente, ciascuno secondo le rispettive competenze, di dare corso agli atti inerenti e conseguenti, con particolare riferimento al dettato normativo di cui all'art.175 del D.Lgs 267/2000.

Va infatti ricordato che le variazioni di bilancio, adottate dall'organo esecutivo devono essere ratificate, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Salvatore Sardo

Dott. Carmelo Scalisi

Rag. Vincenzo Traina